



## Lo spettacolo andrà in scena il prossimo 12 novembre 2022 alle 18:00 presso il salone parrocchiale della Chiesa di Santa Rosa in Livorno

### Premessa

“**Un primato drammatico**”. Questo, purtroppo, è ciò che contraddistingue **Emanuela Loi**, morta a seguito dell’attentato di via D’Amelio in cui rimasero uccisi anche il magistrato **Paolo Borsellino** e gli altri agenti della scorta. **Emanuela** è stata la prima poliziotta donna in Italia a cadere vittima in servizio”. Non trovo una parola più adatta per **Emanuela Loi**. Una ragazza che è morta a difesa dei valori più importanti: la giustizia, la lotta alla mafia, la dignità del suo paese. Il 19 luglio del 1992 perdevano la vita un grande uomo come **Paolo Borsellino** e quelli che anche sono stati chiamati, giustamente, i suoi ‘angeli’. Colgo l’occasione per esprimere a nome dell’Associazione Culturale Sarda “**Quattro Mori**” di Livorno piena solidarietà alle forze dell’ordine che quotidianamente mettono in campo il loro impegno per garantirci sicurezza e perfino a repentaglio la loro vita”.  
(*Antonino Deias – presidente*)

### Chi era Emanuela Loi

**Emanuela Loi**, agente di origine sarda, entrò in Polizia di Stato nel 1989 presso la Scuola Allievi Agenti di Trieste. Due anni dopo venne trasferita a Palermo, dove le vennero assegnati anche i piantonamenti a casa dell’allora onorevole e oggi Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, la scorta alla senatrice **Pina Maisano Grassi** e il piantonamento del boss mafioso **Francesco Madonia**. Nel giugno 1992, in seguito alla **Strage di Capaci**, in cui persero la vita il magistrato antimafia **Giovanni Falcone**, la moglie **Francesca Morvillo** e tre agenti di scorta, viene assegnata alla scorta del magistrato **Paolo Borsellino**, e verrà uccisa due mesi dopo nell’attentato di **via d’Amelio a Palermo** insieme a Borsellino e altri quattro agenti di scorta. A soli 24 anni, fu la prima agente donna della Polizia di Stato a restare uccisa in servizio.

**Io, «Emanuela. Agente della scorta di Paolo Borsellino»**, così si intitola lo spettacolo per ricordare **Emanuela Loi**, la giovane agente di Polizia di Stato uccisa nell’attentato di Cosa Nostra a **Paolo Borsellino**. Lo spettacolo andrà in scena sabato 12 novembre 2022 alle ore 18:00, presso il salone parrocchiale della Chiesa di Santa Rosa in Livorno (via Nicolò Machiavelli 32).

**L’iniziativa**, è organizzata dall’Associazione Culturale Sarda “**Quattro Mori**” di Livorno e rientra nel piano delle iniziative culturali promosse nell’ambito del sostegno con la Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro e la FASI (Federazione Associazioni Sarde Italia) con il patrocinio del comune e della provincia di Livorno per la realizzazione di campagne di sensibilizzazione e di iniziative culturali in favore delle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata.

**Il testo**, ridotto per il teatro da Laura Mantovi e Sara Poli, con la regia della Poli, è interpretato da Laura Mantovi, attrice che dimostra di aver maturato una notevole personalità scenica.

**Il monologo immagina** il racconto dolente in prima persona da parte di **Emanuela Loi** della propria breve vita: la poliziotta sarda, che era nata il 9 ottobre 1967 a Sestu (vicino a Cagliari) è morta a soli 24 anni a Palermo, il 19 luglio 1992 - con i colleghi della scorta **Agostino Catalano**, **Walter Eddie Cosina**, **Vincenzo Li Muli**, **Claudio Traina** - nella strage di via D’Amelio voluta da “Cosa Nostra” per assassinare il giudice **Paolo Borsellino**.

Livorno,

*Antonino Deias*  
(Presidente)